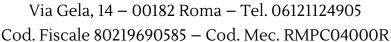








MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO LICEO CLASSICO "AUGUSTO"





Esame di Stato 2023/2024 Documento del Consiglio della Classe 5 sezione E

Data di affissione all'albo: 15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. SSA Giuseppina Rubinacci

Firma autografa sostituita a mezzo

stampa ex art.3 co D Lgs 39/93

Sommario

Quadro orario	3
Finalità di indirizzo in termini di competenza	3
Presentazione della classe	5
Continuità didattica nel Triennio	6
Obiettivi disciplinari conseguiti	7
Metodi e strumenti della didattica	10
Griglie di valutazione	11
Attività di recupero, potenziamento e integrative	17
Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese	18
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	19
Percorsi di "Educazione Civica"	19
Moduli di orientamento formativo	21
Simulazione "Prima prova"	22
Simulazione "Seconda prova"	29
Programmi svolti	31

Quadro orario

	1° BIENNIO		2° BIE		
DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31
N° discipline per anno	9	9	12	12	12

Finalità di indirizzo in termini di competenza

Produrre testi coesi e coerenti adeguati alle diverse finalità e tipologie comunicative

^{*}con informatica al primo biennio;

^{**} biologia, chimica, scienze della terra.

- Comprendere messaggi orali di vario genere, caratterizzati da un diverso grado di formalità
- Leggere e comprendere testi di diversa natura anche complessi –, cogliendone significati e implicazioni in rapporto alla tipologia, al contesto e all'ambito storico e culturale di riferimento
- Gestire l'interazione comunicativa in modo pertinente, efficace e personale
- Essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del suo rapporto con altre forme di linguaggio
- Utilizzare la lingua straniera al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento
- Saper utilizzare la terminologia di uso specifico
- Cogliere nodi concettuali, operare analisi, sintesi e dimostrazioni argomentate
- Saper disporre delle conoscenze e dei concetti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Essere capaci di programmare protocolli lineari di indagine e ricerca, sviluppando l'abilità di individuare, impostare correttamente e risolvere problemi
- Saper individuare nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, motivi e temi di matrice classica, evidenziandone gli elementi di continuità/discontinuità
- Saper leggere e interpretare le diverse fonti documentarie (iconografiche, cartografiche, simboliche), ricavandone informazioni di contesto geo-storico e culturale
- Individuare nella civiltà contemporanea l'apporto del pensiero filosofico e del pensiero scientifico, nonché la loro reciproca implicazione
- Saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici per formulare risposte personali argomentate
- Distinguere il valore conoscitivo delle diverse scienze in relazione ai loro diversi metodi di indagine
- Sviluppare la curiosità culturale, nella consapevolezza della necessità di un apprendimento permanente
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Saper esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica
- Essere capaci di gestire situazioni nuove, sviluppando flessibilità, adattamento e originalità di soluzioni

Presentazione della classe

Il gruppo classe è composto da 20 alunni, 13 femmine e 7 maschi, gruppo che si è mantenuto perlopiù costante nel corso del tempo, fatta eccezione per due alunne, subentrate all'inizio del terzo e quarto anno, e di una terza, che ha cambiato scuola nel corso del primo anno del triennio. Un alunno ha svolto l'intero quarto anno all'estero, in Canada.

Nel corso del triennio la maggior parte dei docenti del Consiglio di Classe ha mantenuto la continuità didattica, tranne qualche insegnante, che ha acquisito la classe a partire dal quarto anno, e per educazione civica, i cui docenti sono stati nominati annualmente, come appare evidente dalla relativa tabella.

Va sottolineato, inoltre, che nel primo anno del triennio si sono avvicendati vari docenti di matematica, il che ha reso complesso per gli alunni sviluppare elevate competenze e abilità nella suddetta disciplina.

Nel corso del triennio, la classe ha manifestato impegno ed interesse in tutte le discipline, nonché una buona condotta. In generale, la maggior parte degli alunni che nei primi due anni del triennio avevano riscontrato maggiori criticità, nel corso del terzo anno è apparsa più matura e maggiormente aperta al dialogo educativo.

Abbastanza buona l'interazione con gli insegnanti, non sempre conciliante, soprattutto negli ultimi mesi di scuola, quella fra i compagni.

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno frequentato le lezioni in modo regolare, fatta eccezione per qualcuno, che si è assentato più assiduamente, senza comunque mai superare il monte orario previsto.

Il clima che si respira in classe, nel complesso, è disteso e collaborativo: la maggior parte degli studenti inizia a mostrare segni evidenti di maturità sia nell'organizzazione scolastica sia a livello comportamentale; solo qualche alunno non sempre appare disponibile al dialogo educativo.

Dal punto di vista del rendimento didattico si possono individuare sostanzialmente tre fasce di livello: vi è un gruppo che segue con profitto e impegno e consegue risultati eccellenti in quasi tutte le discipline; c'è poi una seconda fascia, piuttosto numerosa, costituita da ragazzi che si impegnano in modo adeguato e ottengono risultati nel complesso soddisfacenti; un terzo gruppo, piuttosto esiguo, presenta invece carenze e difficoltà maggiori dovute a un impegno talora non adeguato.

Nel corso del quinto anno, dopo il primo quadrimestre, gli insegnanti hanno compiuto un lavoro di recupero delle carenze emerse nelle varie discipline, che si è svolto secondo le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti.

La classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Berlino nel mese di marzo (11-15 marzo), arricchendo il proprio bagaglio culturale e dando modo agli alunni di interagire fra loro in un contesto diverso da quello scolastico e di rapportarsi a dinamiche sociali su cui hanno avuto poi modo e tempo di riflettere.

Nel secondo periodo dell'anno scolastico sono state elaborate e somministrate le simulazioni delle prove d'esame (italiano e greco), uniche per tutte le classi del Liceo e della durata di 6 ore ciascuna. Tutti gli studenti hanno partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sono stati svolti nel corso del terzo e quarto anno.

Nel corrente anno scolastico gli alunni hanno partecipato a numerose attività di orientamento che hanno arricchito la loro formazione e che consentiranno loro di scegliere il percorso di studi universitario in modo più consapevole.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che tutti gli alunni, ognuno in funzione delle proprie potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di abilità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito al loro percorso di crescita personale.

Continuità didattica nel Triennio

MATERIE	DOCENTI 3 ANNO	DOCENTI 4 ANNO	DOCENTI 5 ANNO
ITALIANO	Emerenziana Sinagra	Emerenziana Sinagra	Emerenziana Sinagra
LATINO	Silvia Crifò	Silvia Crifò	Silvia Crifò
GRECO	Silvia Crifò	Silvia Crifò	Silvia Crifò
INGLESE	Giuseppina Vatrano	Giuseppina Vatrano	Giuseppina Vatrano
STORIA	Giovanni Santonocito	Giovanni Santonocito	Giovanni Santonocito
FILOSOFIA	Evelina Marolla	Giovanni Santonocito	Giovanni Santonocito
MATEMATICA	Matilde Pacifico	Maria Giovanna Cappello	Maria Giovanna Cappello
FISICA	Carmen De Querquis	Maria Giovanna Cappello	Maria Giovanna Cappello
SCIENZE	Marina Canini	Marina Canini	Marina Canini
STORIA dell' ARTE	Paolo Raffaeli	Paolo Raffaeli	Paolo Raffaeli
SCIENZE MOTORIE	Addolorata Ronchi	Nicoletta Fais	Nicoletta Fais
IRC	Matteo D'Arienzo	Matteo D'Arienzo	Matteo D'Arienzo
MATERIA ALTERNATIVA	Marta Scagnoli	Paola De Santis	Paola De Santis
EDUCAZIONE CIVICA	Vittoria De Angelis	Antonella Cassese	Monica Maldera

Obiettivi disciplinari conseguiti consuntivo secondo fasce di livello espresse in percentuale

CONOSCENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
CONOSCENZE	6≤ M*<7	7≤ M* <8	8≤ M*

M*= media dei voti

	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COMPETENZE	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente corretto	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e autonomo a problemi complessi

ITALIANO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	40	35	25
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	35	30	35
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	55	20	25
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	40	35	25

LATINO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	25	45	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	25	45	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	50	25	25
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	35	40	25

GRECO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	25	45	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	25	45	30
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	55	20	25
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	35	40	25

STORIA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	25	45	30
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	25	45	30
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	50	25	25
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico- culturali	35	40	25

FILOSOFIA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	25	45	30
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	25	45	30
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	50	25	25
Rigore logico e concettuale nell'argomentazione	35	40	25
Problematizzazione dei dati acquisiti	25	45	30

LINGUA STRANIERA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	10	50	40
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	10	50	40
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	10	50	40
Autonomia nell'approfondimento e nella	10	F0	40
rielaborazione dei contenuti	10	50	40

STORIA dell'ARTE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	20%	40%	40%
Padronanza nell'uso del linguaggio specifico	20%	40%	40%
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico- culturali	20%	40%	40%

MATEMATICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	30	40	30
Padronanza del linguaggio specifico	30	40	30
Applicazione di strumenti, metodi e modelli	35	40	25
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	40	35	25

FISICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	10	50	40
Utilizzo del linguaggio tecnico	10	50	40
Applicazione di modelli e leggi	20	45	35
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	25	45	30

SCIENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	20%	30%	50%
Utilizzo del linguaggio tecnico	20%	30%	50%
Applicazione di modelli e leggi	20%	30%	50%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	20%	30%	50%

EDUCAZIONE FISICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza della terminologia specifica ed elementi di teoria	30	40	30
Rielaborazione delle abilità motorie acquisite	30	40	30
Acquisizione delle tematiche fondamentali dei giochi di squadra	30	40	30
Continuità nella pratica di allenamento	30	40	30

EDUCAZIONE CIVICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti		40	20
Padronanza del linguaggio specifico			
Capacità di analizzare documenti, testi e codici		50	30
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti		50	30

IRC	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti		20%	80%
Padronanza del linguaggio specifico		20%	80%
Autonomia nell'apprendimento dei contenuti		50%	50%

MATERIA ALTERNATIVA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti			100%
Padronanza del linguaggio specifico			100%
Autonomia nell'apprendimento dei contenuti			100%

Metodi e strumenti della didattica

		OF	RGAN	IZZAZ	IONE	DEI (CONTI	ENUT						
	lt	La	Gr	St	Fil	M a	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Moduli / Unità didattiche	х	х	Х	Х	х	Х	х	Х	х	х	Х		Х	
Taglio diacronico	Х	Х	Х				Х							
Percorsi pluridisciplinari	х	х	Х	Х	х	Х	х	х	х	х			Х	
Prospetti, schemi, mappe				Х	х							Х		х
Sviluppo di nodi tematici	х	х	Х		х	Х	х	х	х	х			Х	·
Approfondimenti			·	·			Х	Х	Х		Х	Χ		Х

	TI	POLO	GIA [DELLE	ATTI	VITA'	FORM	MATI	VE					
	lt	La	Gr	St	Fil	M a	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M. A
Lezioni frontali	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Χ	Х	Х
Lavori di gruppo	Х										Х	Χ	Х	
Discussione guidata	х	Х	Х			Х	Х	Х	х	Х			Х	
Lezioni partecipate	х	х	х	х	Х	х	х	х	х	х		Х	х	х
Lavori individuali	Х	Х	Х							Х				
Didattica digitale	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х				Х	

			STRU	JMEI	NTI E	RISOI	RSE							
	lt	La	Gr	St	Fil	M a	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M. A
Libri di testo	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х		Х	
Sussidi e software multimediali	х	х	Х	х	Х	Х	Х	х	х	х			х	
Lim	Х	Х	Х			х	Х	х	хх				Х	
Fotocopie												Χ		Х

	TI	POLO	OGIA	DELI	E VE	RIFICH	IE SCI	RITT	E					
	lt	La	Gr	S t	Fil	M a	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M. A
Analisi testuale	Х							Х						
Testo espositivo e/o argomentativo	х							х			Х			
Prove aperte e/o semistrutturate e/o strutturate anche su supporto elettronico	х	х	x					х	Х					
Traduzione		Х	Х											
Risoluzione di problemi			·			Х	Х							
Altro	Х													·

	TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE ORALI													
	lt	La	Gr	S t	Fil	M a	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Esposizione degli argomenti	х	х	х	х	х	х	Х	х	х	х		Χ	х	
Risposte a quesiti semplici	х	х	х	х	х	х	Х	х	х	х				
Esposizione di lavori di ricerca personale e/o di gruppo	х							х		х		Х	х	
Discussione di una tesi data	х							х		х				
Analisi di documenti	Х	Х	Х					Х						
Problem Solving						Х	Х			Х				
Altro	Х													

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	10/9 8 7/6 5/4 10/9 8/7 6/5 4/3 10/9 8/7 6/5 4/3 10/9 8/7 6/5			
COESIONE E COERENZA TESTUALE RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	7/6 5/4 10/9 8/7 6/5 4/3 10/9 8/7 6/5 4/3 10/9 8/7 6/5 8/7			
COESIONE E COERENZA TESTUALE RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	5/2 10/4 8/7 6/5 4/3 10/4 8/7 6/5 4/3 10/9 8/7 6/5 4/3 10/9 8/7 6/5 8/7 8/7 8/7 8/7 8/7 8/7 8/7 8/7			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	5/4 10/ 8/3 6/9 4/3 10/ 8/3 10/ 8/3 10/ 8/3 10/ 8/3 10/ 8/3 10/ 8/3 10/ 8/3 10/ 8/3 10/ 8/3 10/ 10/ 10/ 10/ 10/ 10/ 10/ 10/ 10/ 10/			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	10/ 8/37 4/33 10/ 8/37 10/ 4/33 10/ 4/33 10/ 8/37 10/ 8/37			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	8 / 5			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6/5 4/3 10/6 8/7 6/5 4/3 10/6 8/7 10/6 8/7			
E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	4/3 10/5 8/7 6/5 4/3 10/5 6/5 4/3			
E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	10/9 8/5 6/5 10/9 8/5 6/5 4/3			
E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	8/7 6/5 4/3 10/ 8/7 6/5 4/3			
E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6/5 4/3 10/ 8/3 6/5 4/3 10/ 8/3			
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	4/3 10/ 8/3 6/5 4/3 10/ 8/3			
(ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	10/ 8/; 6/! 4/:			
(ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	8/; 6/; 4/; 10/ 8/;			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6/5 4/3 10/ 8/3			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	10/			
Ampiezza e precisione delle conoscenze	attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	10 /			
DELLE CONOSCENZE	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	8/			
DELLE CONOSCENZE	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	8/			
DELLE CONOSCENZE	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	100			
		6			
E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi				
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi				
	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili				
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale				
VALUTAZIONI PERSONALI	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7/			
	Presenta insufficienti spunti critici	5			
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4/			
	Tot. punti				
	Indicatori specifici Tipologia A				
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10 /			
NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA	Rispetta i vincoli della consegna / Rispetta discretamente i vincoli della consegna	8/			
DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA	Lo svolgimento rispetta i vincoli della consegna, anche se in modo essenziale / sommario	6 /			
O SINTETICA DELLA TRATTAZIONE)	Non si attiene alle richieste della consegna	4/			
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici				
NEL SUO SENSO COMPLESSIVO	mprende / Comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici				
NEI SUOI SNODI TEMATICI	o svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva				
STILISTIC	Non ha compreso del tutto / Non ha il senso complessivo del testo				
	Non ha compreso il testo				
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI	L'analisi è molto puntuale e approfondita				
ESSICALE, SINTATTICA,	L'analisi è puntuale e accurata / discretamente puntuale e accurata				
STILISTICA E RETORICA	L'analisi è sufficientemente puntale / non del tutto completa				
	L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti				
	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate				
NTERPRETAZIONE CHIARA	Interpretazione del testo e corretta e articolata, con motivazioni appropriate Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide / discretamente corretta e articolata, motivata con ragioni valide				
ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione sufficientemente corretta / non approfondita				
	Il testo è stato interpretato in modo insufficiente / gravemente insufficiente	4/			
	Tot. punti				
	Punteggio complessivo				

Prof.....

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data	Nomo	Classe
Dala	Nome	CIG226

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	Indicatori generali				
	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10/9			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente				
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione				
	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi				
COESIONE E COERENZA TESTUALE	CT 124 WEST 2017 11 STORY - WILLIAM STORY - WI				
COLSIONE E COERENZA LESTOALE	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	8/7			
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	6 /5			
RICCHEZZA	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico				
E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico				
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6/5			
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4/3			
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10/9			
(ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA,	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8/7			
SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	6/5			
DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4/3			
8	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10/9			
AMPIEZZA E PRECISIONE	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8/7			
DELLE CONOSCENZE	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari				
E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi				
	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili				
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8			
VALUTAZIONI PERSONALI	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7/6			
	Presenta insufficienti spunti critici	5			
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4/3			
	Tot. punti				
	Indicatori specifici Tipologia B				
Individuazione corretta di tesi	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo				
ARGOMENTAZIONI DEL TESTO	Sa individuare correttamente / discretamente le tesi e le argomentazioni del testo				
PROPOSTO	Riesce a seguire in modo sufficiente / con qualche fatica le tesi e le argomentazioni				
	Riesce a cogliere solo parzialmente / Non riesce a cogliere il senso del testo				
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati				
COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12 / 13			
ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza				
	L'argomentazione è in alcuni punti incoerente e impiega connettivi inappropriati				
	L'argomentazione è in molti punti incoerente				
	L'argomentazione è del tutto incoerente				
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DE					
RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale				
SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti				
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale				
	La preparazione culturale lacunosa sostiene in modo debole l'argomentazione				
	La preparazione culturale estremamente lacunosa e superficiale sostiene in modo insufficiente l'argomentazione				
	La preparazione culturale del tutto insufficiente non sostiene l'argomentazione	5/4/3			
	T-1				
	Tot. punti Punteggio complessivo				

Pagina 13 di 31

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data	Nome	Classe
Data	NOTIC	CIG22C

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

				Indicatori gene	erali		
		Il testo de	nota un'ottir	na organizzazio	ne e presupp	one ideazione e pianificazione adeguate	10/9
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO		Testo ber	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata				
		Testo ide	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente				
		Il testo pr	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione				
			Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi			5/4	
COESIONE E COERE	NZA TESTUALE					te e coeso, con i necessari connettivi	8/7
			577	- 15	79:77508	sufficientemente coerente	6/5
		VIV.15-0.11036V2459-087-1	ALOVE DESCRIPTION OF STREET	ACTION OF COMPERCIAL PROPERTY OF COMPERCIAL P	ALTO CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF THE	risulta gravemente incoerente	4/3
			Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del l'essico				10/9
RICCHEZZA			Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico				
E PADRONANZA LE	SSICALE	STEADWHOLE COROS	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato				
				2 2		usa un lessico ristretto e improprio	6 /5
CORRETTEZZA GRA	MMATICALE					varia e appropriata	10/9
ORTOGRAFIA, MO				CANCELLO CONTROL OF THE CONTROL OF T		con punteggiatura adeguata	8/7
SINTASSI); USO CO			26270149	IN NA DE CONTE	enos venes	con qualche difetto di punteggiatura	6/5
DELLA PUNTEGGIAT	URA					ri di tipo morfosintattico; presta poca	4/3
	×3500.90	63-63	ie alla punteg	100 60		nd treduktera Peruntos deutor des Adeles Problemates a politica (F. De delle Adeles Adeles (F.) de tratade	
		Dimostra	ampiezza e p	recisione delle	conoscenze e	e dei riferimenti culturali	10/9
AMPIEZZA E PRECIS		Dimostra	una buona / d	discreta prepara	azione e sa op	perare riferimenti culturali	8/7
DELLE CONOSCENZ		Si orienta	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari				6
E DEI RIFERIMENTI	CULTURALI	Le conos	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi				5/4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		Sa esprim	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili			10/9	
		Sa esprim	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale			8	
		Presenta	qualche spun	to critico e un c	liscreto / suff	iciente apporto personale	7/6
		Presenta	Presenta insufficienti spunti critici			5	
		Le valuta:	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici			4/3	
		172				Tot. punti	
			Indica	atori specifici T	ipologia C		
PERTINENZA DEL T		ALLA II testo è	pertinente, p	resenta un titol	o efficace e u	ına paragrafazione funzionale	10/9
			Il testo è pertinente / discretamente pertinente, titolo e paragrafazione opportuni				8/7
FORMULAZIONE DEL TITOLO E		ii testo e	Il testo è sufficientemente / non del tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione			6/5	
DELL'EVENTUALE P	ARAGRAFAZIONE	Il testo ri	Il testo rispetta parzialmente la traccia / non rispetta la traccia				4/3
SVILUPPO ORDII	NATO E LINE	ARE L'esposiz	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa			10/9	
DELL'ESPOSIZIONE		L'esposiz	L'esposizione è ordinata e lineare / discretamente ordinata e lineare			8/7	
		L'esposiz	L'esposizione è sufficientemente / non del tutto ordinata			6/5	
		L'esposiz	L'esposizione è disordinata / incoerente			4/3	
Correttezza e ai	rticolazione d	ELLE I riferime	nti culturali so	ono ricchi e den	otano una so	lida preparazione	10/9
CONOSCENZE E	DEI RIFERIM	ENTI I riferime	nti culturali so	ono corretti e co	ongruenti / di	scretamente corretti e congruenti	8/7
CULTURALI		Argomen	Argomenta dimostrando un sufficiente / insufficiente spessore culturale			6/5	
		La prepar	La preparazione culturale carente / gravemente carente non sostiene l'argomentazione				4/3
1020 89		Riflette c	Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali			10/9	
CAPACITÀ DI ESPRE		È capace	È capace di riflettere sull'argomento in modo originale / personale			8/7	
CRITICI E VALUTAZI	UNI PERSONALI	Espone ri	flessioni acce	ttabili / generic	ne		6 /5
		Espone io	Espone idee prive di apporti personali / non pertinenti			4/3	
		**				Tot. punti	
						Punteggio complessivo	

Punteggio complessivo

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO ESAMI DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/20	
	Testo non tradotto o del tutto incompreso	1	
A	Comprensione frammentaria e incoerente del testo	2	
Comprensione del	Comprensione parziale del testo	3	
significato globale e	Comprensione essenziale del testo	4	
puntuale del testo Punteggio max. 6/20	Piena comprensione del significato globale del testo e individuazione essenziale di significati puntuali	5	
Tunteggio max. 0/20	Testo compreso in modo puntuale e completo	6	
	Individuazione lacunosa delle strutture morfo-sintattiche	1	
B Individuazione delle	Individuazione incerta delle strutture morfosintassi	1,5	
strutture morfo-sintattiche Punteggio max. 4/20	Individuazione complessivamente adeguata delle strutture morfosintattiche	2	
	Sicura individuazione delle principali strutture morfo-sintattiche	3	
	Padronanza nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	4	
m ²	Mancato riconoscimento del lessico specifico	1	
C Comprensione del lessico specifico	Scelte lessicali globalmente appropriate a genere letterario e contesto	2	
Punteggio max. 3/20	Sicuro riconoscimento delle accezioni lessicali proprie del genere letterario e del contesto	3	
n.	Ricodificazione incerta; qualche improprietà nella resa in lingua italiana	1,5	
D Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Ricodificazione globalmente adeguata; resa in lingua italiana semplice ma corretta	2	
Punteggio max. 3/20	Ricodificazione pertinente e appropriata; precisione e padronanza nella resa in lingua italiana	3	
	Scarsa correttezza e pertinenza delle risposte	1	
E Pertinenza delle risposte	Risposte corrette nei contenuti, ma non sempre pertinenti	2	
alle domande in apparato	Risposte pertinenti e corrette	3	
Punteggio max. 4/20	Risposte pertinenti e corrette, con elementi	4	

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
e dei metodi delle diverse	П	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
discipline del curricolo, con	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	1
particolare riferimento a	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	1
quelle d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	1	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e di	11	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50]
collegarle tra loro	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	1
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	1
Capacità di argomentare in	1	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	0
maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	11	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	Ш	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	k:
Ricchezza e padronanza	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	8.
lessicale e semantica, con	П	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
specifico riferimento al	Ш	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50]
linguaggio tecnico e/o di	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	1
settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	1	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà	11	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
n chiave di cittadinanza	Ш	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
attiva a partire dalla	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
riflessione sulle esperienze personali	v	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
oo saaanii		Punteggio totale della prova		



Attività di recupero, potenziamento e integrative

TITOLO TIPOLOGIA	ALUNNI COINVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE
L'officina del teatro classico - Notte Nazionale del Liceo Classico	partecipazione volontaria	Latino e Italiano
Antropocene	Tutti	Scienze
Corsa campestre	partecipazione volontaria	scienza motorie
Accademia Filarmonica Romana	Blesi Giulia Maria	
Potenziamento di greco	Blesi e Martorelli	Greco
Gara Kangourou della matematica	partecipazione volontaria	Matematica
Giornalino studentesco "Augustus"	Blesi Giulia Maria	Italiano

Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese

Vengono di seguito riportate finalità e metodologie del CLIL.

Il metodo CLIL promuove contemporaneamente lo sviluppo di competenze disciplinari e linguistiche ed è impostato quindi su obiettivi di apprendimento sia per la lingua sia per la disciplina, in questa classe, della storia dell'arte.

Parte del programma viene quindi svolto in lingua inglese, un insegnamento task-based che richiede allo studente interazione e manipolazione dei contenuti. Lo scopo non è trasferire conoscenze, ma fornire gli strumenti per rendere lo studente autonomo.

In particolare il processo insegnamento – apprendimento si manifesta sotto forma di

- o strategie di supporto verbali (parafrasi, riformulazione, esemplificazioni, ripetizione, ecc.)
- o strategie didattiche (attività di pre-listening, while-listening, ecc.)
- o momenti di focalizzazione sulla lingua (glossari, mappe lessicali, individuazione delle funzioni comunicative per esprimere i concetti della disciplina, ad esempio i rapporti di causa-effetto) o strategie di supporto non verbali (suddivisione del testo in paragrafi, uso di neretti per evidenziare il lessico chiave, diagrammi, mappe concettuali, grafici, linee del tempo, ecc.). Finalità:
- · sviluppare abilità di comunicazione interculturale
- · sviluppare una mentalità multilinguistica
- dare opportunità concrete per studiare i contenuti disciplinari da diverse prospettive
- · migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua straniera
- · consentire allo studente un maggior contatto con la lingua obiettivo
- · aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia in sé sia nella lingua sia nella storia dell'arte.

Metodologia:

Le attività devono essere graduate e guidate prima alla comprensione (attività pre-, durante, post-lettura/ascolto) e poi alla produzione in lingua straniera.

ricavare lessico chiave o definizioni dal testo completare testi, grafici, mappe, cronologie

etichettare (paragrafi, immagini, ecc.)

individuare errori

riordinare informazioni nella giusta sequenza

elaborare domande a risposte date

abbinare testi-immagini/concetti-definizioni/titoli-paragrafi

leggere/ascoltare e prendere appunti

problem solving

proposte di dibattito e riflessioni, personali e in gruppo

- E' stato svolto in Storia dell'Arte un modulo CLIL riguardante una breve sintesi dei principali argomenti svolti durante l'anno scolastico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

STRUTTURE OSPITANTI PCTO TRIENNIO
DELEGAZIONE "ANTICO E MODERNO" AICC
LUMSA
UNICREDIT - Start-up your life - Alternanza Scuola Lavoro
TELEFONO ROSA
INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
GEDI GRUPPO EDITORIALE S.P.A
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
A.I.C.C. Associazione Italiana Cultura Classica - Delegazione di Torino
UNIVERSITA' DEGLI STUDI SAPIENZA DI ROMA

Percorsi di "Educazione Civica"

Contenuti:

- Gli elementi fondamentali del diritto
- Lo Stato: origini ed elementi costitutivi
- La Costituzione Italiana: struttura, caratteri, i principi fondamentali. I diritti e doveri del cittadino
- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Discipline coinvolte	Obiettivi	Contenuti
Religione	Riflettere sul tema della	L'articolo 7 e 8 della Costituzione
	secolarizzazione e della laicità	e il processo di secolarizzazione
	dello Stato	della società contemporanea.
Italiano	Riflettere sul senso della distanza	Il complesso rapporto tra
	storica, sui rapporti con l'autorità	intellettuali e regime fascista
	costituita e sul concetto di censura.	attraverso l'esempio di importanti
		autori dell'epoca, come
		d'Annunzio, Pirandello e Montale.
Latino e Greco	Riflettere sul senso della distanza	I Romani, i Greci e la cancel
	storica, sui rapporti con l'autorità	culture. Il rapporto tra intellettuali
	costituita e sul concetto di censura.	e potere nel mondo antico.

Storia	La costituente	La stesura della Costituzione
Filosofia	Le organizzazioni internazionali	L'articolo 11
Matematica	Analisi dell' art 9 della	Documenti che riguardano tale
	Costituzione	articolo
Fisica	Analisi dell' art 9 della	Documenti che riguardano tale
	Costituzione	articolo
Inglese	Comprendere un estratto e una	The Suffragette
	sequenza dal film da una lezione	
	sul femminismo e sulle differenze	
9.	di genere	0014 1: :: 1::
Scienze	La ricerca scientifica al servizio	OGM, bioetica e biotecnologie per
	della salute e della sostenibilità	lo sviluppo sostenibile
Arte	In merito all'insegnamento dell'Ed.	- promuovere il rispetto verso sé,
	Civica, non si ritiene di non dover	gli altri, l'ambiente e la natura;
	necessariamente aderire alle	
	iniziative dei vari C.d.C. poiché,	- perseguire il principio di legalità
	nell'ambito della propria materia,	e di solidarietà;
	sono presenti frequenti richiami	- rispettare e valorizzare il
	riconducibili all'etica ed alla	patrimonio culturale e dei beni
	formazione del cittadino. Il	pubblici comuni.
	docente di Storia dell'Arte quindi,	publici comum.
	svolgerà il consueto programma	
	teorico della propria	
	programmazione prevista, senza	
	alterarne i contenuti, ma ponendo	
	maggiore attenzione, rispetto a	
	quanto fatto in precedenza, a	
	tematiche di volta in volta	
	individuate come fondamentali per	
	la "formazione" del "cittadino"	
	italiano ed europeo, nella certezza	
	che rispettare e conoscere il	
	proprio passato, anche attraverso il	
	"bello", sia fondamentale per gli	
	obiettivi individuati dal Consiglio.	
	Si offre inoltre la propria	
	disponibilità, nel numero delle ore	
	previste, alla compresenza con i	
	docenti di Diritto ed Economia.	
Scienze motorie	diritto alla salute	prevenzione e tutela della salute:
Scienze motorie	diffico ana saluto	primo soccorso
Materia Alternativa	El papel de la mujer a lo largo de	El siglo de las mujeres
Triateria i iteriiativa	los siglos XX y XXI	21 digito de las majeres
	105 51g105 7XX y 7XXI	

Moduli di orientamento formativo

- Conferenza "Menecmi tra finzione e follia" tenuta dal prof. Stok dell'Università Tor Vergata, presso il Liceo Classico Augusto (2 ore).
- Orientamento formativo in occasione della Giornata della Letteratura presso l'Università Sapienza di Roma: Svevo (4 ore).
- Progetto "Antropocene" a cura della docente di Scienze naturali, la prof.ssa Marina Canini (5 ore).
- Orientamento formativo Università Tor Vergata-Modulo A: Il futuro che vorrei. Presso il Liceo Classico Augusto (3 ore).
- Orientamento formativo Università Tor Vergata-Modulo B: Studiare con metodo. Presso il Liceo Classico Augusto (3 ore).
- Orientamento formativo Facoltà di Ingegneria ed Informatica, tenuto dal prof. Lenzerini dell'Università Tor Vergata, presso il Liceo Classico Augusto (2 ore).
- Orientamento formativo Università Tor Vergata-Modulo C: Comincio da me! Presso il Liceo Classico Augusto (3 ore).
- Orientamento formativo Università Tor Vergata-Modulo D: Individuo la mia strada. Presso il Liceo Classico Augusto (3 ore).
- Orientamento formativo Facoltà di Lettere presso l'Università Roma 3 (3 ore)
- Orientamento formativo Università Tor Vergata-Modulo E: La mia bussola per il futuro. Presso il Liceo Classico Augusto (3 ore).
- Conferenza " Il futuro delle notizie" tenuta dal giornalista Gianni Riotta presso il Liceo Classico Augusto (2 ore).
- Orientamento formativo presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Roma 3 (2 ore)
- Sport e inclusione femminile (4 ore).

Simulazione "Prima prova"

La simulazione della Prima Prova è stata svolta l'08.04.2024.

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2022 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, Goal, in Il Canzoniere (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa ultima vana, contro terra cela la faccia, a non veder l'amara luce. Il compagno in ginocchio che l'induce, con parole e con mano, a rilevarsi, scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi nel campo. Intorno al vincitore stanno, al suo collo si gettano i fratelli. Pochi momenti come questo belli, a quanti l'odio consuma e l'amore, è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere

— l'altro — è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.

Della festa — egli dice — anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo Cinque poesie per il gioco del calcio, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
- Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
- 3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
- 4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti fratelli?
- 5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2





Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, Le piccole virtù, Einaudi, Torino, 2005, pag. 125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruíre un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
- 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
- 3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegane le caratteristiche.
- 4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
- 5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.





Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, La Repubblica *online*, 4 aprile 2022. (https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...] Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Llyod George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001.[...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
- 2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
- Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
- 4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.





Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
- 2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
- 3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
- 4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "progressiva potenza dell'Opinione".

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.





Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Cesare de Seta, Perché insegnare la storia dell'arte, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosìa statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosìa sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venture? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andramo a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci tout-court, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovramo moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
- Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
- 3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
- 4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui 'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività' ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.





Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.

(https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.





Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione "Seconda prova"

La simulazione della seconda prova è stata svolta il 23.04.2024.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI01 - CLASSICO

Tema di: LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

Il potere della retorica

Il *Gorgia* è un dialogo platonico scritto attorno al 386 a.C., al ritorno di Platone dal suo primo viaggio in Sicilia, che prende il nome dal sofista Gorgia, giunto ad Atene per un'ambasceria nel 427 a.C. Tra i molti argomenti trattati nel dialogo, la retorica occupa un posto di primo piano; nel passo qui proposto Socrate spiega a Gorgia ed ai presenti di quale oggetto si occupa questa disciplina.

PRE-TESTO

SOCRATE – Quando in città si tenga un consiglio sulla scelta dei medici o dei costruttori di navi o di qualche altra categoria di artigiani, in quell'occasione sarà forse l'esperto di retorica a dare il suo parere? Infatti è evidente che, in occasione di ogni scelta, si deve scegliere il più esperto. E l'esperto di retorica non verrà consultato neppure quando si tenga consiglio sulla costruzione di mura o sulla costruzione di porti o di arsenali, ma saranno, invece, gli architetti a venir consultati. E neppure quando si tenga consiglio sulla scelta degli strateghi o sullo schieramento da adottare contro o sulla presa di postazioni: in queste occasioni, saranno gli esperti d'arte militare a dare il loro parere e non i retori. Che ne dici, Gorgia, di queste cose?

GORGIA – Cercherò, o Socrate, di svelarti in modo chiaro tutto il potere della retorica. Tu stesso mi hai preparato bene la strada. Tu certamente sai, infatti, che questi arsenali e le mura di Atene e così la costruzione dei porti nacquero su consiglio di Temistocle e alcuni anche su consiglio di Pericle e non su consiglio degli specialisti in materia. Dunque, anche quando si tratti di fare una scelta circa le questioni di cui poco fa parlavi, Socrate, vedi bene che sono i retori quelli che danno consigli e che fanno prevalere i loro pareri su tali questioni.

SOCRATE – E' proprio perché mi stupisco di questo, o Gorgia, che da un pezzo ti sto chiedendo quale mai sia il potere della retorica. Infatti, quando la considero sotto questo aspetto, mi appare come una sorta di potere divino.

ΓΟΡ. Εἰ πάντα γε εἰδείης, ὧ Σώκρατες, ὅτι¹ ὡς ἔπος εἰπεῖν ἀπάσας τὰς δυνάμεις συλλαβοῦσα ὑφ' αὐτῆ ἔχει. Μέγα δέ σοι τεκμήριον ἐρῶ· πολλάκις γὰρ ἤδη ἔγωγε μετὰ τοῦ ἀδελφοῦ καὶ μετὰ τῶν ἄλλων ἰατρῶν εἰσελθὼν παρά τινα τῶν καμνόντων οὐχὶ ἐθέλοντα ἢ φάρμακον πιεῖν ἢ τεμεῖν ἢ καῦσαι παρασχεῖν τῷ ἰατρῷ, οὐ δυναμένου τοῦ ἰατροῦ πεῖσαι, ἐγὼ ἔπεισα, οὐκ ἄλλη τέχνη ἢ τῆ ῥητορικῆ. Φημὶ δὲ καὶ εἰς πόλιν ὅπη βούλει ἐλθόντα ῥητορικὸν ἄνδρα καὶ ἰατρόν, εἰ δέοι λόγῳ διαγωνίζεσθαι ἐν ἐκκλησίᾳ ἢ ἐν ἄλλῳ τινὶ συλλόγῳ ὁπότερον δεῖ αἰρεθῆναι ἰατρόν, οὐδαμοῦ ἂν φανῆναι τὸν ἰατρόν, ἀλλ' αἰρεθῆναι ἂν τὸν εἰπεῖν δυνατόν, εἰ βούλοιτο. καὶ εἰ πρὸς ἄλλον γε δημιουργὸν ὀντιναοῦν ἀγωνίζοιτο, πείσειεν ἂν αὐτὸν ἑλέσθαι ὁ ῥητορικὸς μᾶλλον ἢ ἄλλος ὁστισοῦν· οὐ γὰρ ἔστιν περὶ ὅτου οὐκ ἂν πιθανώτερον εἴποι ὁ ῥητορικὸς ἢ ἄλλος ὁστισοῦν τῶν δημιουργῶν ἐν πλήθει. ἡ μὲν οὖν δύναμις τοσαύτη ἐστὶν καὶ τοιαύτη τῆς τέχνης.

POST-TESTO

Eppure, Socrate, bisogna servirsi della retorica come ci si serve di ogni altra forma di lotta. Anche delle altre forme di lotta, infatti, non bisogna servirsi contro tutti gli uomini e perché uno ha imparato il pugilato, il pancrazio e la lotta con le armi in modo da essere più forte degli amici come dei nemici, non per questo egli deve percuotere gli amici, né ferirli, né ucciderli. Ebbene, lo stesso discorso vale anche per la retorica. Anche il retore, infatti, sa parlare contro tutti e di tutto, in modo da essere più persuasivo di altri, di fronte alla folla, in una parola su qualsiasi argomento voglia. Tuttavia, non per questo, cioè per la sola ragione che avrebbe il potere di farlo, deve diffamare il medico, né gli altri specialisti, ma deve servirsi con giustizia anche della retorica, come di ogni altra forma di lotta.

Platone, Gorgia 455b-456e passim. Trad. di A. Festi

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione /interpretazione

Il candidato individui e spieghi quale dubbio avanzi Socrate e quali argomenti proponga Gorgia per convincerlo del contrario. (max. 10 righe)

2) Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione

Il candidato analizzi il brano dal punto di vista stilistico, soffermandosi sui seguenti aspetti ed illustrandone l'importanza in funzione dell'efficacia del testo (max. 10 righe):

- · stile (narrativo, descrittivo, argomentativo);
- · rapporto tra paratassi ed ipotassi;
- · figure retoriche

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il candidato, sulla base degli studi fatti e delle conoscenze personali di cultura greca, elabori un testo sull'importanza della parola nel mondo greco. (max. 10 righe)

¹ Si può considerare retto da un sottinteso "sapresti".

Il Consiglio di Classe V E

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Emercione Sing
LATINO	Silve Of
GRECO	Silva Of
STORIA	5150
FILOSOFIA	SA
LINGUA STRANIERA	glasque letre
STORIA DELL'ARTE	Paolo Reffeel.
MATEMATICA	Wflopello"
FISICA	Nofelfell
SCIENZE	Mai ue Caurier
SCIENZE MOTORIE	Mun
IRC	Matter D'Arrem
MATERIA ALTERNATIVA	Pala De Seus
EDUCAZIONE CIVICA	Moure Imelone

Programmi svolti

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: Prof.ssa Emerenziana Sinagra

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

CLASSE: 5E

Libri di testo Bologna/Rocchi/Rossi, *Letteratura visione del mondo*, volumi 2B, 3A,

3B Loescher

Dante Alighieri, Lo dolce lume, Bruno Mondadori

1. Ugo Foscolo e il Neoclassicismo

Contesto storico-culturale: dalla rivoluzione francese all'ascesa e alla caduta di Napoleone. Il gusto neoclassico, il rapporto con l'antico, il pittoresco e il sublime.

Ugo Foscolo: vita, opera, visione del mondo.

Modelli, lingua, stile, personaggi e temi delle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*.

Occasione, sviluppo argomentativo, modelli, temi, lingua e stile del carme Dei sepolcri.

<u>Testi:</u> Lettera da Ventimiglia da Ultime lettere di Jacopo Ortis; Dei sepolcri; "All'amica risanata", "Alla sera" e "A Zacinto".

2. Il Romanticismo delle nazioni in Europa e in Italia. La battaglia tra neoclassicisti e romantici

Contesto storico-culturale. I principi ispiratori del Romanticismo delle nazioni, dallo *Sturm und Drang* alle specifiche espressioni nazionali. Il lessico e l'immaginario del Romanticismo. I concetti di io, popolo e nazione; il rapporto con la natura, la *sehnsucht*.

La ricezione del dibattito romantico in Italia. I nuclei concettuali del dibattito suscitato da Madame de Staël, i protagonisti, le posizioni contrapposte espresse su "La biblioteca italiana" e "Il conciliatore". I caratteri del Romanticismo italiano. Il contributo di Giacomo Leopardi al dibattito. La funzione della letteratura secondo Alessandro Manzoni, espressa nelle lettere.

Testi: F. Schiller, *Poesia degli antichi e poesia dei moderni*, da *Sulla poesia ingenua e sentimentale*. F. Schlegel, *Il sentimentale nella poesia romantica*, da *Dialogo sulla poesia*. M.me de Staël, *Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani*, da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*. Ludovico Di Breme, *Un intellettuale europeo*, da Intorno all'ingiustizia di alcuni giudizi letterari italiani, Giovanni Berchet, *Un nuovo soggetto: il popolo*, da Lettera semiseria di Giovanni Crisostomo al suo figliuolo.

3. Manzoni: l'intellettuale, il poeta, il prosatore

Vita, formazione culturale, visione del mondo.

Opere, la posizione nel dibattito tra classicisti e romantici, la teoria della tragedia, il rapporto tra storia e invenzione, il conflitto nell'eroe tragico manzoniano; riflessione teorica e proposte operative sulla questione della lingua; le fasi della composizione, redazioni ed edizioni, le fonti, i modelli, le varianti linguistiche e la struttura de *I promessi sposi*.

Temi e approfondimenti critici: ambientazione e trama, stile e tecniche narrative, i temi ricorrenti, l'ironia, le digressioni, l'incipit, i piani dei narratori, la polifonia, i punti di vista dei personaggi, libertà e responsabilità morale, la provvidenza come categoria della coscienza, il problema del male.

Testi: *Il cinque maggio*, da *Odi civili*. Da *Adelchi*: coro dell'atto V, scena VIII, vv. 332-64. Da *Storia della colonna infame*, cap. I. Testi critici: Natalino Sapegno, "Alle radici del romanzo"; Italo Calvino, "L'architettura del romanzo"; Giovanni Macchia, "Il cammino che porta al romanzo".

4. Giacomo Leopardi

La vita, la formazione culturale, i luoghi e i rapporti.

Novità e modernità del linguaggio lirico.

Principi basilari e nuclei tematici della riflessione filosofica leopardiana: natura-civiltà, individuo-società, vitalità-noia, immaginazione-ragione, antico-moderno, illusioni-vero, innatismo-assuefazione, l'immaginazione e la memoria.

Composizione, edizioni, struttura, stile e tematiche dei Canti.

La riflessione filosofica e i modelli, le edizioni, i temi, la lingua e lo stile delle *Operette morali* e dello *Zibaldone*.

<u>Testi:</u> Lettera in risposta a quella di mad. La Baronessa di Staël Holstein (classroom). Dai Canti: Ultimo canto di Saffo, L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante per l'Asia, La qinestra.

Dalle Operette morali: Dialogo della natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere.

5. Evoluzione delle poetiche nel secondo Ottocento: i fondamenti ideologici e culturali del Naturalismo e del Verismo. Giovanni Verga.

Lo spartiacque del 1856: la poetica di Flaubert: una nuova tipologia di realismo; positivismo e darwinismo presupposti teorici del Naturalismo e del Verismo. L'intellettuale e la sua relazione con il pubblico, la centralità della Francia nelle poetiche europee. Il Verismo in Italia.

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga. La formazione culturale e l'evoluzione della sua poetica: la delusione degli ideali risorgimentali, l'adesione al verismo, gli interventi teorici.

Tecniche della rappresentazione: canone dell'impersonalità, narratore regredito, coro di parlanti, discorso indiretto libero, artificio dello straniamento, uso delle similitudini e dei proverbi. Il tempo della Storia, tempo ciclico e tempo lineare nei romanzi verghiani. I concetti di fiumana del progresso, vinti e ideale dell'ostrica.

Temi, personaggi e stile de I Malavoglia.

Temi, personaggi, voce narrante e stile di Mastro-don-Gesualdo.

<u>Testi:</u> Charles Baudelaire: da *Lo spleen di Parigi*, XLVI, *Perdita d'aureola*.

Flaubert, Madame Bovary, parte II, cap. IX, Emma: dalla letteratura alla vita

Émile Zola, da Il romanzo sperimentale, La letteratura e il denaro.

Giovanni Verga, I Malavoglia (lettura integrale); Da Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo, La lupa, Nedda.

6. Le trasformazioni del linguaggio lirico dal secondo '800 al '900 (Il Simbolismo, D'Annunzio, Pascoli)

Le poetiche del Decadentismo in Europa: il simbolismo.

Giovanni Pascoli

Vicende biografiche e formazione culturale. La visione del mondo, lo sperimentalismo metrico e linguistico.

Il plurilinguismo, il simbolismo impressionistico. La poetica del fanciullino. Le raccolte poetiche: struttura, lingua, evoluzione dello stile e dei temi.

Gabriele D'Annunzio

Vita e opere; visione del mondo; l'esteta e il culto della parola divina; il Superuomo e la vita come opera d'arte; D'Annunzio romanziere; Il piacere; l'evoluzione del personaggio dannunziano e la fase superomistica (Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco). Il simbolismo dannunziano. Struttura delle *Laudi*. Estetismo, panismo e simbolismo in *Alcyone*. Il verso libero. D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento.

<u>Testi:</u>

Charles Baudelaire, da I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro, Spleen.

Giovanni Pascoli: Il fanciullino. Da Myricae: Lavandare, X agosto, Novembre, Il lampo, Il tuono, L'assiuolo. Dai Canti di Castelvecchio: Nebbia, Il gelsomino notturno. Dai Poemetti: Digitale purpurea.

Gabriele D'Annunzio: *Il piacere* (lettura integrale); da *Alcyone, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.*

7. La dissoluzione dei moduli narrativi e teatrali tradizionali: Luigi Pirandello e Italo Svevo

Italo Svevo

La vita attraverso il profilo autobiografico, la formazione culturale, la visione del mondo, relazioni con la temperie culturale europea (Nietzsche, Schopenhauer, Darwin, Marx, la socialdemocrazia, Bergson, Joyce, Freud).

Temi, evoluzione e personaggi della narrativa sveviana: lottatori, contemplatori, sani, malati, inetti.

Trama, temi, stile e lingua, narratore di Una vita.

Trama, temi, stile e lingua, narratore di Senilità.

Struttura, temi, ironia, voce narrante inattendibile de *La coscienza di Zeno*.

Luigi Pirandello

Vita, opere, fasi evolutive della sua produzione letteraria. La poetica dell'umorismo. I concetti di persona e personaggio, vita e forma, teatro del grottesco.

Caratteristiche dei romanzi umoristici. Struttura, temi e personaggi de II fu Mattia Pascal.

Struttura, temi e personaggi de Uno, nessuno, centomila.

Struttura, temi, lingua della raccolta Novelle per un anno.

Il teatro: genesi ed evoluzione delle forme teatrali, raccolte in Maschere nude.

Trame, temi, interpretazioni di Così è, se vi pare e Sei personaggi in cerca d'autore.

Testi:

Italo Svevo: da Senilità, cap. X, Il desiderio e il sogno. Da La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo, estratti dai cap. III, Il fumo, cap. IV, Il padre di Zeno, Lo schiaffo, cap. VII, Il funerale mancato, cap. VIII, Il finale.

Lavoro di approfondimento sull'opera sveviana in occasione della Giornata della Letteratura.

Luigi Pirandello: estratti da L'umorismo, parte seconda, cap. II, V, VI.

Da Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato.

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale

Estratti da Sei personaggi in cerca di autore e Così è (se vi pare).

8. La poesia del Novecento

Il 900: l'età dell'incertezza e la crisi del romanzo. L'età delle Avanguardie: Futurismo, Dadaismo, Cubismo, Surrealismo, Espressionismo. La "seconda rivoluzione copernicana". Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

Temi e percorsi trasversali nella poesia del Novecento: la guerra, la natura, la città, gli affetti e i rapporti familiari, il ricordo, la donna, memoria e testimonianza degli eventi storici, l'eredità di Dante nella poesia contemporanea.

Giuseppe Ungaretti

Le vicende biografiche, la formazione culturale, l'influsso delle poetiche d'avanguardia francesi, e modelli culturali. Le raccolte e l'evoluzione della poetica.

L'Allegria: titolo, composizione, edizioni, temi, lingua e stile.

Sentimento del tempo: titolo, composizione, edizioni, temi, lingua e stile.

Eugenio Montale

Centralità di Montale nella poesia europea del Novecento.

La vita, la ricerca intellettuale, i modelli, la densità concettuale, le fasi della poetica.

Il "correlativo oggettivo"

Lingua, stile e temi delle principali raccolte

Testi: Filippo Tommaso Marinetti, *Primo manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista*;

Giuseppe Ungaretti: da L'Allegria: Veglia, Mattina, San Martino del Carso, I fiumi; da Sentimento del tempo: Di luglio e Sentimento del Tempo.

Eugenio Montale: da Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Arsenio.

Da Le occasioni: La casa dei doganieri, Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Non recidere, forbice, quel volto.

Da La bufera e altro: L'anguilla, La primavera hitleriana.

Da Satura: Piove, Le rime.

9. Sviluppi della prosa nel Novecento

talo Calvino, voci critiche nella cultura di massa del Novecento.

Testo: Italo Calvino, La giornata di uno scrutatore.

Il Paradiso di Dante.

Divina commedia, terza cantica: struttura, temi, lingua, stile.

Testi: Paradiso, canti I, III, VI, XVII, XXXIII.

EDUCAZIONE CIVICA:

Il complesso rapporto tra intellettuali e regime fascista attraverso l'esempio di importanti autori dell'epoca, come d'Annunzio, Pirandello e Montale.

Roma, 02.05.2024

L'insegnante

Prof.ssa Emerenziana Sinagra

DOCENTE: SILVIA CRIFO'

MATERIA: LATINO

CLASSE: VE

Libro di testo: Giovanna Garbarino, Luminis orae, Paravia-Pearson, voll.II e III

LETTERATURA

I poeti elegiaci.

Le origini dell'elegia latina (Vol. II, pp. 315).

Cornelio Gallo e gli Amores (Vol. II, pp. 316).

<u>Tibullo</u>. Vita e opere (Vol. II, pp. 317-323).

Letture antologiche: Corpus Tibullianum I, 1; I, 3; I, 5, vv. 1-48.

Properzio. Vita e opere (Vol. II, pp. 323-331).

Letture antologiche: *Elegiae*, I, 1, vv. 1-38;III, 16; IV, 7; III,3 vv. 1-24; 37-52.

Ovidio. Vita e opere (Vol. II, pp. 375-391).

Letture antologiche: *Amores*, I, 9; II,4; *Heroides*, XVI, 281-340; XVII, 75-108; 175-188; *Ars amatoria*, I, 1-40 e 611-614; 631-646; *Fasti*, II, 721-780; *Tristia*, IV, 10; I,3, vv. 1-24; 49-62; 89-102; *Epistulae ex Ponto*, IV, 2; e II, 4; *Metamorfosi*, I, 1-20; IV, 55-166; X, 243-294.

L'età giulio-claudia: quadro generale (Vol. III, pp. 5-16).

Seneca, vita e opere (Vol. III, pp. 53-69; 73-79).

Letture antologiche: *Apokolokyntosis*, 4,2-7,2; *De Clementia*, I, 1-4; Il suicidio di Seneca in Tacito (*Annales*, XV, 62-64) confrontato con il suicidio di Socrate nel *Fedone*. *Fedra*, vv. 589-684; 698-718; *Tieste* 970-1067.

De brevitate vitae: commento e analisi del dialogo letto integralmente in italiano.

La poesia dell'età di Nerone. L'epica: <u>Lucano</u>(Vol. III, pp. 179-189). Letture antologiche: *Bellum civile*, VI, 719-723; 750-762 (Il risveglio di un morto); I, 129-157 (I ritratti di Pompeo e di Cesare); II, 380-391 (Il ritratto di Catone); V, 647-677 (Cesare affronta una tempesta).

<u>Persio</u>. Vita e opere(Vol. III, pp. 190-196). Letture antologiche: Satira I, vv. 1-21; 41-56; 114-125 (Un generecontrocorrente: la satira); Satira III, vv. 1-30; 58-72; 77-118 (L'importanza dell'educazione).

<u>Petronio.</u>Vita e opere (Vol. III, pp. 225-233). Letture antologiche: *Satyricon*,; 32-34 (L'ingresso di Trimalchione); 37,1-38,5 (Presentazione dei padroni di casa); 41, 9-42, 7; 47, 1-6 (Chiacchiere di commensali); 75, 8-11; 76; 77, 2-6 (Da schiavo a ricco imprenditore); 1-4 (La decadenza dell'eloquenza); 94 (Mimica mors: suicidio da melodramma); 111-112,1-8 (La matrona di Efeso).

L'affermazione della dinastia flavia(Vol. III, pp. 271-276).

Marziale. Vita e opere (Vol. III, pp. 287-297). Letture antologiche: *Epigrammata*, IX, 81 (Obiettivo primario: piacere al lettore!); I, 61 (Un augurio di fama); X, 1 (Libro o libretto); X,4 (La scelta dell'epigramma); I, 10 (Matrimonio di interesse); I, 103 (Il ricco sempre avaro); VIII, 79 (Fabulla), XII, 32 (Il trasloco di Vacerra); XI, 35 (Senso di solitudine); XII, 18 (La bellezza di Bilbili), III, 65 (Il profumo dei tuoi baci); I, 15 (Auguri a un amico); V, 34 (Erotion).

La prosa nella seconda metà del I secolo. Quintiliano. Vita e opere(Vol. III, pp. 321-326). Letture antologiche: *Institutio oratoria, procemium*, 9-12 (Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore); I, 2, 1-2(Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo); I, 2, 11-13; 18-20 (I vantaggi dell'insegnamento collettivo); I, 3, 8-12 (L'intervallo e il gioco); I, 3, 14-17 (Le punizioni); II, 2, 4-8 (Il maestro come "secondo padre"); X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112 (Un excursus di storia letteraria); X, 1, 125-131 (Severo giudizio su Seneca).

<u>Plinio il Vecchio</u>. Vita e opere (Vol. III, pp. 328-334). Letture antologiche: *Naturalis historia*, 21-25 (Un esempio di geografia favolosa: mirabilia dell'India).

Il contesto storico. Nerva e Traiano: la conciliazione tra Principato e libertà(Vol. III, pp. 371-375).

La satira: <u>Giovenale</u>. Vita e opere (Vol. III, pp. 376-384). Letture antologiche: Satira I,1-87; 147-171 (Perché scrivere satire?); IV, 34-56; 60-136 (Un singolare *consilium principis*) e VI, 231-341; 246-267; 434-456 (L'invettiva contro le donne).

<u>Plinio il Giovane</u>. Vita e opere (Vol. III, pp. 386-390). Letture antologiche: *Epistulae*, I,15 (Una scena mancata); VI, 16 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio); X, 96-97 (Il carteggio con Traiano. Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani).

<u>Tacito</u>. Vita e opere (Vol. III, pp. 437-455). Letture antologiche: *Agricola*, 45, 3-46 (Compianto per la morte di Agricola); *Germania*, 11-12 (Le assemblee e l'amministrazione della giustizia); 18-19 (Vizi dei romani e virtù dei barbari: il matrimonio); *Annales*, IV, 32-33 (La riflessione dello storico); XIII, 15-16 (L'uccisione di Britannico); XIV, 5; 7-8 (Scene da un matricidio: il tentativo fallito); XV, 38 (L'incendio di Roma); XV, 39 (Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme); XV, 42-43 (La ricostruzione di Roma e la *Domus Aurea*); XV, 44 (La persecuzione contro i cristiani).

Apuleio

Vita e opere (pp.543-554). Lettura, analisi e commento: *De magia*,6-8 (Non è una colpa usare il dentifricio); 68-69; 72-73 (La vedova Pudentilla); *Metamorfosi* I, 1-3 (Il proemio e l'inizio della narrazione); 11-13; 18-19 (Funeste conseguenze della magia); III, 24-25 (Lucio diventa asino); XI, 1-2 (La preghiera a Iside); 13-15 (Il significato delle vicende di Lucio); IV, 28-31 (Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca); VI, 20-21 (Psiche èsalvata da Amore); VI, 22-24 (La conclusione della *fabella*).

N.B.: I testi di alcune letture antologiche sono stati forniti dall'insegnante in formato digitale.

CLASSICI

Lettura metrica (esametro), traduzione, analisi sintattica e stilistica:

• Ovidio, Metamorfosi, I, 452-567 (Apollo e Dafne); III, 454-473 (Narciso si rivolge alla sua immagine); III, 356-401 (Il mito di Eco).

Lettura, analisi, commento e traduzione:

- Seneca, De brevitate vitae, 1;2, 1-4 (E' davvero breve il tempo della vita?); 12, 1-3 (Esempi di occupazioni insulse); Epistulae ad Lucilium, 1, 1-5 (Solo il tempo ci appartiene); 47, 1-4 (Come devono essere trattati gli schiavi); De ira, III, 36, 1-4 (L'esame di coscienza); De tranquillitate animi, 2, 6-11 (Gli inquieti).
- Tacito, Agricola, 1 (Un'epoca senza virtù); 30 (Il discorso di Càlgaco); La Germania, 1 (I confini della Germania); 4 (Caratteri fisici e morali dei Germani); Historiae, I, 1 (L'inizio delle Historiae); Annales I, 1 (Il proemio degli Annales: sine ira et studio); XIV,8 (L'attuazione del piano).

EDUCAZIONE CIVICA

- Il rapporto tra gli intellettuali e il potere;
- Cancel culture e cultura classica. Lettura e commento del saggio di Mario Lentano, Classici alla gogna. I Romani, il razzismo e la cancel culture.

DOCENTE:SILVIA CRIFO'

MATERIA: GRECO

CLASSE: VE

Libro di testo: Giulio Guidorizzi, Kosmos, L'universo dei greci, Einaudi scuola, Voll. II e III.

Letteratura

L'oratoria e le sue forme: il potere della parola; la nascita della retorica; teorie prassi dell'oratoria.

<u>Isocrate</u>e l'oratoria epidittica: il programma culturale; la visione politica (vol. II, pp. 705-708; Vol. III, pp. 6-8). Letture antologiche: *Panegirico*, 1-14(L'esordio del Panegirico); *Filippo*, 57-67; 72-78(L'unione fa la forza: Filippo pacificatore della Grecia); *Antidosis*, 180-192(La scuola di Isocrate); *Contro i sofisti*, 1-18(L'insegnamento della vera eloquenza).

<u>Demostene</u>e l'oratoria politica: il canto del cigno della democrazia ateniese; lingua e stile (Vol. II, pp. 774-783).Lettura, analisi e commento della *Prima Filippica*.

<u>Platone</u>. Il dialogo platonico; il processo e la morte di Socrate; Platone e i sofisti; l'anima e l'amore; l'utopia dello stato (Vol. III, pp.22-33). Letture antologiche: *Apologia di Socrate* (lettura integrale); *Fedone*, 81b-82c (La natura dell'anima e la reincarnazione), 115b-118a (La morte di Socrate); *Fedro* 246a-247e (Il mito dell'auriga); *Repubblica* V, 464a-465e (L'abolizione della famiglia); VII, 514a-517c (L'allegoria della caverna); *Lettere VII*, 323d-326a (Il filosofo e la politica); *Simposio*, 189c-193d (Il discorso di Aristofane) e 215 a-222a (Il discorso di Alcibiade).

Menandro e la commedia nuova (pp. 138-151). Letture antologiche: *Il bisbetico*, Atto I, vv. 1-188; Atto II, vv. 666-688; Atto III, vv. 711-747; *Arbitrato*, Atto I, vv. 1-35; Atto II, vv. 42-206; Atto III, vv. 266-406; Atto V, vv. 704-774; *Lo scudo*, Atto I, vv. 1-96; *La ragazza di Samo*, Atto III, vv. 324-420.

L'età ellenistica (pp. 194-202).

<u>Callimaco</u>: un poeta intellettuale e cortigiano (pp. 212-219). Letture antologiche: Prologo contro i Telchini (fr. 1, vv. 1-38 Pfeiffer); *Inno ad Artemide*vv. 1-109; *Epigrammi* Antologia palatina XII, 134; V, 6; V, 23; VII, 80.

<u>Teocrito</u> e la poesia bucolica (pp. 266-273). Letture antologiche: *Idillio VII* (Le Talisie); *Tirsi* (Idilli, I), *Il ciclope innamorato* (Idilli XI), *L'incantatrice* (Idilli, II, vv. 1-63); *Le Siracusane* (XV, vv. 1-95); *Eracle, eroe bambino* (XXIV, 1-102).

Apollonio Rodio e l'epica didascalica (pp. 322-323; 325-328).Letture antologiche: *Argonautiche*, vv. 1-22 (Il proemio); 607-701; III, 1-159 (Le donne di Lemno); III, 1-159 (Il salotto delle dee); III, vv. 744-824. (L'angoscia di Medea innamorata).

<u>I poeti "minori" e il mimo</u>. Erinna (p. 387). Lettura e analisi della *Conocchia*, vv.1-21; Eroda e il FragmentumGrenfellianum (pp. 385-6). Commento e analisi Eroda, *Miniambi* I e III.

La storiografia ellenistica (cenni): il nuovo contesto socio-culturale (pp. 472-3).

<u>Polibio</u> e la storia pragmatica (478-483). Letture antologiche: *Storie*, VI, 3-4; 7-9 (Teoria delle forme di governo); 53-54 (I funerali dei romani).

<u>L'età imperiale</u>: caratteri generali (566-571). La retorica. Apollodorei e Teodorei; asianesimo e atticismo (572-4). Anonimo sul Sublime (576-8). La letteratura dell'irrazionale: Artemidoro (582). Letture antologiche: Sul sublime, 1-2; 7-9 (Il sublime e le sue origini); 44 (La crisi della letteratura).

<u>Plutarco</u> e la biografia (pp. 596-7; 600-605). Letture antologiche: *Vita di Licurgo* 16-17,1 (L'educazione dei giovani spartani); *Vita di Alessandro*, 6 (Il cavallo Bucefalo); 50-55(Clito e Callistene); *Vita di Cesare*, 11 (L'ambizione di Cesare); 63-69 (La morte di Cesare); *Amatorius*, 23-24 passim (L'elogio del matrimonio. Testo fornito in fotocopia).

La seconda sofistica (pp. 654-5).

<u>Luciano di Samosata</u> (pp. 657-661). Letture antologiche: *Come si deve scrivere la storia* 38-42; *Storia vera*, 1-4 (Un proemio tutto speciale); 5-8 (L'incontro con le donne-viti); *Dialoghi dei morti* 22; 3 (Menippo nell'Ade); *Dialoghi degli dei*, 1(Zeus e Prometeo); *Anacarsi o Sull'atletica* 20; 22-24; 31-32 (A che cosa servono gli esercizi fisici?); *Lucio o L'asino* 12-18 (La metamorfosi di Lucio).

Il romanzo greco: brevi cenni sul genere romanzesco e le sue caratteristiche (pp. 710-711).

Classico

Lettura metrica (trimetro giambico), analisi, commento e traduzione:

• Euripide, Medea, vv. 1-95; 764-810; 1002-1080;

Lettura, analisi, commento e traduzione:

- Isocrate, *Panegirico*, 47-50;
- Platone, *Apologia di Socrate*, 17a-19a; 20e-21b; 40a-42a.

I testi degli autori sono stati forniti dall'insegnante in formato digitale.

Educazione civica

- Il rapporto tra gli intellettuali e il potere;
- Cancel culture e cultura classica. Lettura e commento del saggio di Mario Lentano, Classici alla gogna. I Romani, il razzismo e la cancel culture

Roma, 10/05/2024

Il docente

(Prof.ssa Silvia Crifò)

DOCENTE: GIUSEPPINA VATRANO

MATERIA: INGLESE

CLASSE:5E

Libro di testo M. Spiazzi, M. Tavella : « Performer Shaping IdeasLL. From Victorian Age to the Present Age »

PROGRAMMI FINALI

The Victorian Age:

- Queen Victoria's reign;
- the Victorian compromise;
- the Victorian Novel

Authors and texts:

- 1. Charles Dickens: Hard Times
 - "The definition of a horse"
 - "Coketown"
- 2. All about Oliver Twist
- 3. The Bronte sisters:
 - Jane Eyre by Charlotte Bronte: "Jane and Rochester"
 - Wuthering Heights by Emily Bronte: "I Am Heathcliff"
- 4. Robert Louis Stevenson
 - The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: "Jekyll's experiment"
- 5. Oscar Wilde
 - The portrait of Dorian Gray: "I would give my soul"

The Modern Age

- From the Edwardian Age to the First World War
- The age of anxiety
- Easter Rising
- Modernism
- The modern novel
- The interior monologue
- The Stream of Consciousness

The War Poets

- 6. "The Soldier" by Rupert Brooke
- 7. "Dulce et Decorum est" by Wilfred Owen

- 8. James Joyce: Dubliners:
 - "Eveline"
 - "The Dead"
- 9. Virginia Woolf:
 - Mrs Dalloway: "Clarissa and Septimus"

Dystopian Novel

- 10. George Orwell:
 - 1984: "Big Brother is watching you";
- 11. Francis Scott Fitzgerald:
 - The Great Gatsby

Contemporary drama

- 12. Samuel Beckett:
 - Waiting for Godot

Civics

The Suffragette Movement

La classe ha seguito 15 ore di lezione in compresenza con l'insegnante madrelingua Prof. David Dehenney in orario scolastico.

Roma 11/05/2024

Il docente (prof.ssa Giuseppina Vatrano)

DOCENTE: Giovanni Santonocito

MATERIA: storia

CLASSE: 5E

Libro di testo: Antonio Desideri, Giovanni Codovini Storia e Storiografia Plus Loescher editore

Tematiche affrontate e contenuti disciplinari:

1. La seconda rivoluzione industriale e la società di massa

La società di massa e la belle epoque

La catena di montaggio

I ceti medi

La stampa di massa

La scolarizzazione di massa

Suffragio universale

La questione femminile

Legislazione sociale

Le grandi migrazioni

Protezionismo e capitalismo di Stato

La Seconda internazionale e la nascita dei sindacati

I partiti cattolici

Il nazionalismo e sionismo

Le suffragette

2. La situazione internazionale

Guglielmo II e il licenziamento di Bismark

Le nuove alleanze

Lo spirito di rivalsa francese verso la Germania

L'affare Dreyfus

Dal colonialismo all'imperialismo

L'ascesa del Giappone

La rivoluzione del 1905 e i soviet

3. L'età giolittiana

Il programma politico di Giolitti

L'industrializzazione del Nord

La questione meridionale

Giolitti e le lotte sociali

La Riforma elettorale del 1913

Il patto Gentiloni

La Libia

4. La grande guerra

La crisi marocchina e le guerre nei Balcani

Le cause del conflitto

L'attentato a Sarajevo

Il telegrafo e le alleanze

Dalla guerra di movimento a quella di posizione

Marna e Tannenberg

Neutralisti ed interventisti in Italia

Il Patto di Londra

D'Annunzio e le radiose giornate di maggio

Il fronte italiano dal 1915 al 1917

L'inutile strage del 1916

La rivoluzione russa e l'intervento degli Stati Uniti

Caporetto

Le nuove armi

I 14 punti di Wilson

I trattati di pace

La Società delle Nazioni

L'occupazione della Ruhr

5. La rivoluzione bolscevica in Russia

Il ruolo dei Soviet

La rivoluzione di febbraio

Il programma di Lenin

La rivoluzione di ottobre

La pace di Brest-Litovsk

La guerra civile

La Terza internazionale

Nascita dell'URSS e Stalin

Dalle collettivizzazioni alla NEP

6. Gli anni Venti e il declino dell'Europa

Il debito europeo in mani USA

Le poche non dittature: Londra, Parigi e Praga

7. La nascita della Repubblica di Weimar

La costituzione imposta dai vincitori

Il debito con la Francia

La caduta di valore del marco

Hitler ed il putsch di Monaco

8. Le origini del fascismo in Italiana

Cos'è un totalitarismo

Dalla vittoria mutilata ai sacrifici per le masse

L'ingresso dei cattolici in politica

La nascita del movimento fascista

Le elezioni del 1919

D'Annunzio e Fiume

Mussolini e San Sepolcro

Il biennio rosso

L'occupazione delle fabbriche

La nascita del Partito comunista

Lo squadrismo

La marcia su Roma

9. La dittatura fascista

Il primo governo Mussolini

La legge Acerbo ed il listone governativo

Il delitto Matteotti

3 gennaio 1925

Le leggi fascistissime

Il PNF ed il Gran consiglio del fascismo

Lo Stato corporativo

Lo Stato totalizzante: l'organizzazione del tempo libero

I Patti lateranensi ed il plebiscito

Gentile e gli intellettuali fascisti

La politica demografica L'antifascismo: Gramsci

10. Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

Lo sviluppo industriale

L'isolazionismo

Il sistema bancario

Il crollo della borsa

Keynes

Hoover promette che il mercato risolverà da solo i problemi

La grande depressione

Franklin Delano Roosevelt

La crisi diviene mondiale

Il New Deal di Roosevelt – l'intervento dello Stato nell'economia

L'autarchia in Italia

L'economia sovietica

11. La dittatura sovietica

La morte di Lenin

Stalin vince su Trockij

Il socialismo in un solo paese

L'industrializzazione a tappe forzate: i piani quinquennali

L'eliminazione degli avversari di Stalin dopo l'assassinio di Kirov

12. L'ascesa del nazionalsocialismo

NSDAP

Mein Kampf

Le SA

L'impossibilità di alleanza tra cattolici e socialdemocratici

Le sei tornate elettorali in tre anni

30 gennaio 1933 – il nazismo al potere

Hindenburg – il garante della tradizione

L'incendio del Reichstag – i poteri speciali ad Hitler

La notte dei lunghi coltelli

La morte di Hindenburg – Hitler il Führer – l'esercito giura fedeltà al nazismo

Il terzo Reich – la politica del riarmo

Le manifestazioni oceaniche – la propaganda – le leggi di Norimberga

Le olimpiadi del 1936

13. I rapporti internazionali e l'affermazione degli autoritarismi

La debolezza della Società delle Nazioni

La guerra in Etiopia

L'asse Roma-Berlino

Le leggi razziali

I fronti popolari

La guerra in Spagna – le brigate internazionali

L'autoritarismo in Europa e nel mondo

14. La seconda guerra mondiale

L'Anschluss dell'Austria

La questione dei Sudeti ed il trattato di Monaco

La questione di Danzica

L'accordo Molotov-Ribbentrop

Il contrattacco alla Polonia

La dichiarazione di guerra di Londra e Parigi

Stalin attacca la Finlandia

L'attacco alla Danimarca e Norvegia

L'attacco alla Francia

Churchill cancelliere

10 giugno 1940

La caduta della Francia

Dunkerque

La battaglia d'Inghilterra

L'attacco all'Albania (7 aprile 39) e poi alla Grecia

La guerra in Nord-Africa

La perdita dell'AOI

Le truppe tedesche conquistano i Balcani e la Grecia

22 giugno 1941

Churchill incontra Roosevelt a Terranova

7 dicembre 1941

Stalingrado

El Alamein

La Resistenza in Europa

10 luglio 1943

Il primo bombardamento di Roma

25 luglio 1943

Badoglio

8 settembre 1943

Le tre legalità in Italia

Lo sbarco a Salerno

Cassino

Anzio

4 giugno 1944

La conferenza di Casablanca

La conferenza di Teheran

6 giugno 1944

La conferenza di Jalta

8 maggio 1945

La conferenza di Potsdam

Le atomiche

La resa del Giappone

Il processo di Norimberga

L'olocausto

15. La guerra fredda

La nascita dell'ONU

La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Bretton Woods, FMI

La conferenza di Parigi

Churchill a Fulton

La dottrina Truman

Il piano Marshall

Il blocco di Berlino

La monarchia in Grecia

Le democrazie popolari

Il modello di Tito

Il maccartismo

Welfare State

Quarta repubblica francese

Mac Arthur e la rinascita del Giappone

La Repubblica popolare cinese

La guerra di Corea

La morte di Stalin e Kruscev

L'insurrezione ungherese

Il miracolo tedesco e la CECA

Il patto di Roma

De Gaulle e la fine della quarta Repubblica

16. L'Italia repubblicana

Un paese sconfitto

Banditismo e separatismo

I partiti italiani nel dopoguerra

Parri e De Gasperi

Il referendum del 2 giugno

La costituente

18 aprile 1948

L'attentato a Togliatti

L'Eni di Mattei

La questione di Trieste

La Cassa del Mezzogiorno

La legge truffa

La Corte costituzionale

17. La decolonizzazione

Il declino di Gran Bretagna e di Francia

India e Pakistan

Dien Bien Phu

La nascita di Israele

La questione palestinese

Nasser e la crisi di Suez

L'indipendenza dell'Algeria

L'Africa nera indipendente

I non allineati

L'America Latina

Cuba

18. Il mondo fino alla guerra in Vietnam

Il muro di Berlino

Kennedy

La crisi dei missili

La Cina di Mao

La guerra in Vietnam

Roma lì 06/05/2024

Il docente (Prof. Giovanni Santonocito)

DOCENTE: Giovanni Santonocito

MATERIA: filosofia

CLASSE: 5E

Libro di testo: Nicola Abbagnano - Giovanni Fornero - con la collaborazione di Giancarlo Burghi

Con-Filosofare, vol. 3, Paravia

Tematiche affrontate e contenuti disciplinari:

1. Schopenhauer

Il velo di Maya

Tutto è volontà

Il pessimismo (il pendolo)

Le vie della liberazione dal dolore, l'arte e la musica

2. Kierkegaard

La vita estetica

La vita morale

L'uomo di fede

L'angoscia, la disperazione e la fede

3. Feuerbach

La critica alla religione

L'uomo è ciò che mangia

L'alienazione

4. Marx

La critica ad Hegel

L'ideologia tedesca

D-M-D'

Plusvalore

L'alienazione

Crisi di sovrapproduzione

Struttura e sovrastruttura

La storia come conflitto di classe, la concezione materialistica della storia

Il ruolo del proletariato

5. Il positivismo Comte

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

La sociologia

La sociocrazia

6. Bergson

La reazione al positivismo

Lo spiritualismo

Il tempo e la durata

Lo slancio vitale

Istinto, intelligenza e intuizione

Religione statica e religione dinamica

7. Nietzsche

Apollineo e dionisiaco

La morte di Dio

Übermensch

L'eterno ritorno

Morale dei signori e morale degli schiavi

Volontà di potenza

Nichilismo

8. Freud

L'interpretazione dei sogni

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

Es io e super-io

Complesso di Edipo, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità

Religione e civiltà

9. Croce

Critica al materialismo

Le forme dello spirito

L'estetica

L'arte

La morale

10. Gentile

L'attualismo

Pedagogia la riforma scolastica

L'inattualità dell'arte e della religione

Lo Stato etico

11. Gramsci

Quaderni dal carcere

La questione meridionale

L'egemonia

La polemica con Croce

12. Il primo Heidegger

Essere ed esistenza

L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggente: il pro-getto

L'esistenza inautentica: la chiacchiera inconsistente e il Dasein come Cura

L'esistenza autentica: l'essere-per-la morte, l'angoscia

Essere e tempo: l'opera incompiuta

13. Il secondo Heidegger

Ormai solo un Dio ci può salvare

La svolta e il mutamento di prospettiva

La differenza ontologica, il nulla e l'essenza della verità

Lichtung: l'accadere dell'essere

La metafisica, l'oblio dell'essere e il nichilismo: la volontà di potenza

Essere, uomo ed evento: l'essere rende visibile l'ente

L'arte, il linguaggio e la poesia (Hölderlin)

La tecnica: il Gestell come disvelamento

Il superamento della metafisica: la fine della filosofia; l'essere e Dio

Roma lì 06/05/2024

Il docente (Prof. Giovanni Santonocito)

DOCENTE: CAPPELLO MARIA GIOVANNA

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: VE

Libro di testo:

autore: Bergamini BarozziTrifone

titolo: Matematica azzurro

volume: 5

casa ed.: Zanichelli

1. Funzioni e loro proprietà

Funzioni reali di variabili reale: definizione di funzione; classificazione delle funzioni; dominio di una funzione; funzioni uguali; zeri e segno di una funzione.

Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche; funzioni pari o dispari.

Funzione inversa.

Esercizi svolti: Intorni. Lettura del dominio dal grafico. Dominio di funzioni algebriche. Funzioni algebriche pari e dispari. Punti di intersezione e segno di funzioni algebriche. Problemi con parametri.

2. Limiti

Insiemi di numeri reali: intervalli; intorni di un punto; intorni di infinito; punti isolati; punti di accumulazione.

Limite finito per x che tende ad un valore finito: definizione e significato; interpretazione geometrica; funzioni continue; limite per eccesso e limite per difetto; limite destro e limite sinistro.

Limite infinito per x tendente ad un valore finito: definizione e significato; interpretazione geometrica; asintoti verticali.

Limite finito per x tendente ad un valore infinito: definizione e significato geometrico; interpretazione geometrica; asintoti orizzontali.

Limite infinito per x tendente ad un valore infinito: definizione e significato; interpretazione geometrica.

Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite(senza dimostrazione); teorema della permanenza del segno(senza dimostrazione); teorema del confronto (senza dimostrazione).

3. Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni.

Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari; limite della somma; limite del prodotto; limite del quoziente; limite della potenza.

Forme indeterminate: $+\infty$ - ∞ ; ∞/∞ ; 0/0.

Infinitesimi, infiniti e loro confronto: infinitesimi; infiniti.

Funzioni continue: definizioni; teoremi sulle funzioni continue.

Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.

Asintoti: asintoti verticali e orizzontali; ricerca degli asintoti orizzontali e verticali.

Asintoti obliqui: definizione e loro ricerca.

Grafico probabile di una funzione.

Esercizi svolti: Approccio grafico al concetto di limite. Definizioni di limiti. Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali e irrazionali (intere e fratte). Calcolo di limiti di forme indeterminate di funzioni algebriche. Confronti di infiniti e infinitesimi di funzioni algebriche.

Esercizi svolti: Continuità di funzioni algebriche in un punto. Classificazione di punti singolari di funzioni algebriche. Ricerca di asintoti di funzioni algebriche. Grafico probabile di funzioni algebriche razionali.

4. Derivate.

Derivata di una funzione: rapporto incrementale; derivata di una funzione e suo calcolo con la definizione; derivata sinistra e derivata destra; derivata e velocità di variazione.

Continuità e derivabilità (senza dimostrazione).

Derivate fondamentali: derivata della funzione costante; derivata della funzione identità; derivata della funzione potenza; derivata della funzione radice quadrata.

Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di funzioni; derivata del prodotto di funzioni; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente di una funzione(tutti senza dimostrazione).

Derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente e punti di non derivabilità: retta tangente; punti stazionari; punti di non derivabilità.

Applicazioni delle derivate:retta normale; applicazioni alla fisica; velocità accelerazione; intensità di corrente.

Esercizi svolti: calcolo della derivata di funzioni algebriche razionali. Retta tangente e normale per funzioni algebriche razionali.

Roma 08/05/2024

Il docente (prof.ssaNome Cognome)

Maria Giovanna Cappello

DOCENTE: CAPPELLO MARIA GIOVANNA MATERIA:FISICA CLASSE: VE

Libro di testo: Fisica Idee e concetti - quinto anno

autore: James S. Walker casa ed: Linx Pearson

1. Cariche elettriche e forze elettriche

La carica elettrica: si possono caricare due oggetti sfregandoli l'uno contro l'altro; le cariche elettriche sono di due tipi differenti; la carica elettrica è quantizzata; la carica elettrica si conserva; le cariche elettriche si possono trasferire da un oggetto a un altro; i materiali possono essere buoni o cattivi conduttori elettrici; si può elettrizzare un oggetto anche senza un contatto fisico diretto.

La forza elettrica: la legge di Coulomb descrive la forza elettrica; la forza elettrica è simile alla forza gravitazionale; costante dielettrica del vuoto; costante dielettrica relativa.

La sovrapposizione di forze elettriche: le forze elettriche si sommano con la somma vettoriale;

2. Campi elettrici ed energia elettrica

Il campo elettrico: il campo elettrico può essere visualizzato; il campo elettrico è la quantità di forza elettrica per unità di carica; il campo elettrico di una carica puntiforme diminuisce con la distanza; i campi elettrici si sommano; quattro regole per disegnare le linee del campo elettrico; i campi elettrici hanno forme che dipendono dalle cariche che li generano; campo generato da una distribuzione piana infinita di cariche; condensatore a facce piane parallele.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss: il flusso del campo elettrico; il teorema di Gauss.

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico: il campo elettrico immagazzina lavoro meccanico; il potenziale elettrico è l'energia potenziale elettrica per unità di carica; il potenziale elettrico è in relazione con il campo elettrico; il potenziale elettrico diminuisce con la distanza.

I condensatori: un condensatore può accumulare carica ed energia; un'analogia fra un condensatore e un secchio d'acqua; la capacità di un condensatore a facce piane parallele; un condensatore può accumulare una grande quantità di energia elettrica.

3. La corrente elettrica e i circuiti

La corrente elettrica: la corrente è la quantità di carica che scorre in un determinato intervallo di tempo; i circuiti elettrici; le batterie inserite in un circuito generano una corrente continua; le batterie producono una differenza di potenziale.

La resistenza e le leggi di Ohm: la differenza di potenziale permette agli elettroni di muoversi lungo un filo; la resistenza di un filo dipende dal tipo di materiale e dalle sue dimensioni; la resistenza di un filo dipende dalla temperatura.

Energia e potenza nei circuiti elettrici: la correntee la differenza di potenziale determinano la potenza elettrica; in una resistenza la potenza elettrica è dissipata sotto forma di calore; applicazioni dell'effetto joule; il consumo di energia elettrica. I circuiti elettrici: resistenze in serie; resistenze in parallelo; semplificazione di

circuiti complessi; amperometri e voltmetri; le leggi di Kirchhoff; la legge dei nodi; la legge delle maglie; condensatori in serie e in parallelo.

4. Il campo magnetico

Magneti e campo magnetico: i magneti hanno sempre due poli; i magneti producono un campo magnetico; le linee del campo magnetico sono linee chiuse; la terra è un grande magnete.

Magnetismo e correnti elettriche: un filo percorso da corrente produce un campo magnetico; l'intensità del campo magnetico è direttamente proporzionale alla corrente; il campo magnetico generato da una spira è simile a quello generato da una barretta; spire circolari ravvicinate formano un solenoide.

La forza magnetica: un campo magnetico esercita una forza su una carica in movimento; una regola della mano destra fornisce direzione e verso della forza di Lorentz; i campi magnetici curvano la traiettoria delle cariche in movimento; i campi magnetici determinano moti circolari delle cariche; i campi magnetici esercitano forze su fili percorsi da corrente.

Magnetismo nella materia: ferromagnetismo; paramagnetismo e diamagnetismo.

5. L'elettromagnetismo

L'induzione elettromagnetica: un campo magnetico variabile induce una corrente elettrica; la forza elettromotrice indotta è collegata al flusso del campo magnetico; la legge di Faraday mette in relazione il flusso del campo magnetico e la forza elettromotrice indotta; la legge di Lenz descrive il verso della corrente indotta; il lavoro meccanico alimenta i generatori elettrici; i motori elettrici sono alimentati dall'energia elettrica.

Roma 08/05/2024

Il docente (prof.ssaNomeCognome)

Programma Disciplina: <u>SCIENZE</u> Insegnante: Prof. ssa Canini Marina

Classe: 5^E Anno scolastico: 2023/24

Testo: Il Carbonio, gli enzimi, il DNA Biochimica e biotecnologie con elementi di

Chimica organica

di Sadava Hillis Heller Ed. Zanichelli

Testo: Terra Ed. Blu di Palmieri Parotto Ed. Zanichelli

Materiale didattico: Urban Mining: l'alternativa allo sfruttamento delle risorse non rinnovabili Prof.ssa Silvia Serranti del Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambienti Università La Sapienza di Roma

Chimica Verde 2.0. Impariamo dalla natura come combattere il riscaldamento globale Prof.

Guido Saracco del Dipartimento di Ingegneria Chimica del Politecnico di Torino Ed. Zanichelli

PROGRAMMA DI CHIMICA

• Chimica organica

Classificazione composti organici: aciclici, carbociclici. Ibridazione del carbonio: sp, sp², sp³. Isomeria di struttura: di catena, di posizione, funzionale. Stereoisomeria. Isomeria geometrica: isomeri cis e trans. Isomeria ottica: enantiomeri.

• Idrocarburi

Struttura, nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche di alcani, alcheni, alchini. Isomeri strutturali degli alcani. Stereoisomeri degli alcheni. Struttura e risonanza del benzene.

Nomenclatura e struttura di composti aromatici monociclici e policiclici.

• Derivati funzionali degli idrocarburi

Gruppo funzionale, caratteristiche fisiche e nomenclatura IUPAC di alogenuri, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, esteri, acidi carbossilici. Ammine e ammidi.

PROGRAMMA DI BIOCHIMICA

 Biomolecole Carboidrati. Monosaccaridi destrogiri e levogiri. Aldosi e chetosi. Proiezione di Fischer. Serie D e L. Oligosaccaridi e polisaccaridi

Lipidi. Trigliceridi. Legame estere. Glicerolo e acidi grassi saturi e insaturi. Reazione di saponificazione. Fosfolipidi. *Proteine*. Amminoacidi di serie D e L. Legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria. *Acidi Nucleici*. DNA e RNA: struttura

- e funzioni. Nucleotidi. Ribosio e desossiribosio. Purine e pirimidine. Nucleotidi speciali: ATP, NAD⁺ e FAD.
- Metabolismo Catabolismo e anabolismo. Reazioni esoergoniche e endoergoniche.
 Respirazione cellulare e sue fasi. Glicolisi e suoi prodotti. AcetilCoA e ciclo di Krebs.
 Fosforilazione ossidativa. Citocromi e catena di trasporto degli elettroni. Ossidazione di NADH e FADH₂. Fermentazione alcolica e lattica.
 Fotosintesi e sue fasi. Reazione alla luce e fotosistemi I e II . Produzione di NADPH e ATP.
 Ciclo di Calvin e produzione di glucosio.
- Biotecnologie Ricombinazione batterica orizzontale: trasformazione, trasduzione e coniugazione. Ciclo litico e lisogenico nei virus. Tecnologia del DNA ricombinante. Clonaggio genico. Enzimi di restrizione. DNA ligasi. Vettori plasmidici, virali, artificiali e relative proprietà. Geni reporter. Inserimento del DNA ricombinante nelle cellule ospiti. Editing genomico, sistema Crispr/Cas9 e sue applicazioni. Librerie genomiche a DNA. Tecnica della PCR (Reazione a catena della polimerasi).

PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

- Struttura interna della Terra Strati della Terra e principali superfici di discontinuità. Crosta continentale e oceanica. Litosfera e astenosfera. Flusso termico e energia geotermica. Anomalie magnetiche e paleomagnetismo.
- Teoria della deriva dei continenti Prove geologiche, geofisiche e paleontologiche
- Teoria della tettonica a placche e margini di placca Placche litosferiche oceaniche e continentali. Classificazione dei margini di placca. Convergenti, divergenti e di scivolamento. Subduzione e margini distruttivi. Margini costruttivi e conservativi. Dorsali oceaniche e fosse oceaniche. Sistema arco-fossa. Fosse tettoniche e espansione dei fondali oceanici. Fenomeni endogeni collegati al movimento tettonico. Moti convettivi del mantello.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

• Applicazioni delle biotecnologie Green biotech di 1^a, 2^a e 3^a generazione. Produzione di biocombustibili e biorisanamento ambientale. Produzione di farmaci con l'impiego di

microrganismi e con la tecnica pharming. La terapia genica. Terapia con cellule staminali. Vaccini ricombinanti. Clonazione nei mammiferi. La pecora Dolly.

- Economia circolare per lo sviluppo sostenibile Analisi dei dati relativi ai rifiuti solidi urbani nel mondo in Europa e in Italia. Livello di riciclaggio dei materiali a confronto nei diversi paesi e obiettivi futuri. Estrazione di metalli dai RAEE. Economia circolare e lineare. Tecnologie e rendimenti a confronto tra estrazione mineraria e estrazione da rifiuti urbani. Evoluzione delle tecnologie di progettazione e di estrazione dei RAEE. Le terre rare. Reperibilità, valore economico degli elementi e strategie geopolitiche.
- Riduzione delle emissioni. Energie alternative Analisi dei dati relativi alle emissioni, alle
 temperature e all'impiego delle risorse energetiche. Analisi delle catastrofi ambientali e
 della variazione dello spessore dei ghiacci. Prospettive future e accordi di Parigi del 2015.

Roma, 11 Maggio 2024

L'insegnante
Prof. ssa Marina Canini

DOCENTE: Paolo Raffaeli

MATERIA: Storia dell'Arte

CLASSE: V E

Libro di testo: Gillo Dorfles, Capire l'arte, Dal Neoclassicismo a oggi, ATLAS

Neoclassicismo e Romanticismo: caratteri generali Le categorie estetiche: Pittoresco: *Flatford Mill*

Sublime: Viandante sul Mare di Nebbia

Canova: Amore e Psyche

Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

David: Il Giuramento degli Orazi

La Morte di Marat

Romanticismo: Géricault: il Naufragio della Medusa

Delacroix: La Libertà Guida il Popolo

Il Realismo: Manet: Olympia

Colazione sull'Erba

l'Accademia: Cabanel: Nascita di Venere

Sviluppi dell'arte italiana nell'Ottocento: i Macchiaioli l'Impressionismo: Monet: Impressione, Levar del Sole Renoir: Ballo al Moulin de la Galette

Il superamento dell'Impressionismo: Cézanne: la Montagna Sainte Victoire

Gauguin: la Visione dopo il Sermone

Van Gogh: Notte Stellata

L'esistenzialismo di Munch: l'Urlo

Le Avanguardie Storiche:

Espressionismo: Die Brücke: Kirchener, Cinque Donne per Strada

Fauves: Matisse, la Danza

Cubismo: Picasso, le Demoiselles d'Avignon

Guernica

Futurismo: Boccioni, Forme Uniche della Continuità nello Spazio

Balla, Dinamismo di un Cagnolino al Guinzaglio

Astrattismo: Kandinskij, Primo Acquarello Astratto

Dadaismo: Duchamp, Orinatoio

il Grande Vetro

Surrealismo: Magritte, Ceci n'est pas une Pipe

l'Impero delle Luci

Anche ai fini della valutazione in Educazione Civica, gli studenti hanno approfondito, su loro scelta personale, un autore contemporaneo, dal secondo dopoguerra ad oggi, sottolineandone, qualora possibile, l'impegno civile.

Per quanto riguarda il CLIL, è stata fatta una breve sintesi di tutti gli argomenti svolti in base al testo Vettese – Princi, *Contemporary Art, ATLAS*

Roma lì 15/05/2024

Il docente (Prof. Paolo Raffaeli)

DOCENTE: FAIS NICOLETTA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: 5°E

Libro di testo: FIORINI, BOCCHI, CORETTI, CHIESA: "PIU' MOVIMENTO slim"

ARTICOLAZIONE DELLA DIDATTICA

(In riferimento agli obiettivi definiti nei dipartimenti)

CONOSCENZE

1 Ouadrimestre:

mobilità scapolo omerale e coxo femorale; esercizi per il miglioramento dell'equilibrio;.

Teoria: Primo soccorso, come trattare i traumi più comuni, le emergenze, le urgenze. La manovra di Heimlich.

I giochi olimpicimoderni: Atene 1896, Berlino 1936 e il nazismo. Roma '60, la mondovisione ed il significato dei giochi per la città eterna, Mexico '68, i movimenti politici e la rivoluzione cultural.

Ogni argomento teorico verrà integrato con filmati, documentari e lavori in Power Point.

2Quadrimestre

palla medica, es.con la funicella es. a corpo libero.

Pallavolo: regolamento e pratica del gioco Basket: regolamento e pratica del gioco Calcetto: regolamento e pratica del gioco

TEORIA:

Pierre de Coubertin.

Approfondimenti in preparazione delle conferenze POF: Prevenzione dei tumori; AVIS

Approfondimenti argomenti trattati negli anni precedenti Ogni argomento teorico verrà integrato con filmati, documentari e lavori in Power Point.

COMPETENZE

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Interpretare in modo personale e creativo le combinazioni coreografiche. Saper individuare gli errori di esecuzione. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le proporzioni e attitudini individuali. Utilizzare in modo appropriato strutture e attrezzi, applicare alcune tecniche di assistenza e saper agire in caso di infortunio. Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina. Saper praticare nei vari ruoli un gioco di squadra. Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole, adottandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Saper arbitrare in situazione di competizione scolastica. Conoscere e applicare i principi basilari per un corretto stile di vita. Applicare le conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico. Saper padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che il corpo trasmette.

confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. Saper familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte

Saper partecipare in maniera responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione

Roma lì 11/05/2024

Il docente Prof.ssa Nicoletta Fais

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA 5E A.S. 2023/2024

DOCENTE: Monica Maldera

MATERIA: Educazione Civica

Classe: 5 E

Libro di testo: Libro personale

del docente: A SCUOLA DI DEMOCRAZIA di G.Zagrebelsky

- -Elementi generali del diritto.
- Norme giuridiche e nor me sociali
- I I soggetti del diritto.
- Capacita giuridica e d'agire
- incapacità d'agire.
- -oggetto del diritto
- Lo Stato: nascita, origine, elementi costitutivi,
- -La sovranità:concetto, tipologie.
- La Costituzione Italiana
- I diritti e le liberta fondamentali dei cittadini,
- -Articolo 9 Cost,: riforma costituzionale . Lo sviluppo sostenibile.

Roma lì11/05/2024

Il docente

Monica Maldera

DOCENTE: D'Arienzo Matteo

MATERIA: IRC

CLASSE: 5E

Libro di testo:Luigi Solinas, Arcobaleni, SEI

1. LA RELIGIONE E IL MONDO CONTEMPORANEO

- Religione, religiosità, fede nella società contemporanea
- Distinzioni terminologiche: ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa
- Cos'è la fede: "credere" nel mondo classico, fede come relazione
- Secolarizzazione e secolarismo
- La laicità dello Stato e l'influenza della Chiesa
- La secolarizzazione e la kenosi nel pensiero di G. Vattimo
- Il contesto culturale e i temi principali del Concilio Vaticano II

2. LE RADICI CULTURALI DELL'ATEISMO CONTEMPORANEO

- Il pensiero ateo: uno sguardo attraverso i secoli
- Dio come proiezione dell'uomo nel pensiero di L. Feuerbach
- La prospettiva materialista di K. Marx
- Il crollo dei valori e la morte di Dio secondo F. Nietzsche
- La religione come nevrosi: aspetti della dottrina di S. Freud

3. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Riflessioni sugli articoli 7 e 8 della Costituzione
- I Patti Lateranensi e la revisione del Concordato
- La laicità dello Stato

4. L'IDEA DI DIO NELLA LETTERATURADELL'800 E DEL 900: ALCUNI SPUNTI

- -La religiosità nel Manzoni: la prospettiva biografica, la matrice illuminista e la componente giansenista, il concetto di Provvidenza
- -Fede e ragione in una novella di Pirandello: L'Avemaria di Bobbio

Roma, lì 03/05/2024

Il docente

(Prof.Matteo D'Arienzo)

DOCENTE: PAOLA DE SANTIS

MATERIA: SPAGNOLO

CLASSE: 5E

Libro di testo:

Libro di testo personale dell'insegnante: Carla Polettini, José Pérez Navarro - JUNTOS A - Zanichelli

GRAMATICA:

- Estar+gerundio
- Gerundio irregular
- Ir a/Pensar+infinitivo
- Ir/Venir
- Imperativo afirmativo de segunda persona
- Imperativo irregular de segunda persona singular
- La posicion de los pronombres con el imperativo
- Ser/Estar+adjetivos
- Porque/Por qué/Porqué/por que
- Pretérito perfecto
- Participios pasados irregulares
- Acabar de+infinitivo
- Los verbos de obligacion y de necesidad
- Pretérito imperfecto
- Pretérito pluscuamperfecto
- Los comparativos
- Los comparativos irregulares
- Los superlativos
- Los pronombres posesivos
- Los adjetivos posesivos pospuestos

LEXICO:

- Los meses y las estaciones
- La ciudad
- Los lugares de la ciudad
- Las tiendas
- El cuerpo humano
- El botiquin de los medicamentos
- La ropa
- Describir la ropa
- En la tienda de ropa

COMUNICACION:

- Expresar planes e intenciones
- Pedir y dar indicaciones
- Expresar emociones
- Expresar sensaciones físicas
- Preguntar la causa y justificarse
- Hablar del pasado reciente
- Hablar de la salud
- Expresar obligacion o necesidad
- Pedir permiso, concederlo o denegarlo
- Las situaciones y acciones habituales en el pasado
- Hacer comparaciones
- Describir como vamos vestidos
- Ir de compras
- Pedir la opinion sobre la ropa

CULTURA:

- El siglo de las mujeres.
- Pioneras: Gabriela Mistral, Maria Zambrano, Frida Kahlo.
- Mujeres del siglo XXI: la generación mas preparada de la historia.
- La lucha contra la violencia de género.
- La mujer durante el franquismo.
- Frida de los dolores.
- México
- La belleza: un tema que cambia a lo largo del tiempo.

Per Educazione Civica è stato trattato il seguente tema: "El papel de la mujer a lo largo de los siglos XX y XXI.

Roma lì 07/05/2024

Il docente Paola De Santis